

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4366 del 29/07/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di CAMPOGALLIANO (MO), via XXV LUGLIO n. 7-13, richiesta dalla ditta 2S TECNO TEAM SRL per l'attività di manutenzione e riparazione di distributori automatici di bevande, cibi cotti e preconfezionati, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, EMISSIONI IN ATMOSFERA. Rif. SUAP n. 2905/2023 Prat. Sinadoc n. 38361/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4542 del 29/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di CAMPOGALLIANO (MO), via XXV LUGLIO n. 7-13, richiesta dalla ditta 2S TECNO TEAM SRL per l'attività di manutenzione e riparazione di distributori automatici di bevande, cibi cotti e preconfezionati, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, EMISSIONI IN ATMOSFERA.

Rif. SUAP n. 2905/2023

Prat. Sinadoc n. 38361/2023

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

RICHIAMATA le Autorizzazioni vigenti per lo stabilimento in oggetto,

- AUA comprensiva dell'allegato scarichi idrici, adottata da Arpae Modena con determinazione n.1119 del 06/03/2017;
- l'Adesione all'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera a carattere generale ai sensi dell'art. 272 rilasciata dalla Provincia di Modena con prot. 67424 del 14/07/2011.

VISTA l'istanza presentata al SUAP Unione delle Terre d'Argine in data 25/08/2023 (protocollo SUAP n. 66500 del 26/08/2023) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 145607 del 28/08/2023 dalla ditta **2S TECNO TEAM SRL** (P.IVA. 02733810366), con sede legale via XXV Luglio n. 7-13 Campogalliano (MO), per la modifica della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di manutenzione e riparazione di distributori automatici di bevande, cibi cotti e preconfezionati svolta presso lo stabilimento ubicato in **via XXV LUGLIO n. 7-13** Comune di **CAMPOGALLIANO (MO)** sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (proseguimento senza modifiche)
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006; (modifica)
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n.447/1995;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

AUA - pagina 1 di 4

- D.Lgs. n.152/2006 e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- D.G.R. n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- D.G.R. n.4606/1999, Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);
- Decreto direttoriale MASE 309 del 28/06/2023 "DECRETO ODORI";

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Regolamento del Gestore AIMAG SpA per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Modena, approvato da AATO 4 MO, come modificato in ottemperanza della deliberazione dell'Assemblea AATO-Modena n.6 del 24/05/2010.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta tramite SUAP con protocollo Arpae n. 194139 del 15/11/2023, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 214339 del 18/12/2023 e n. 218513 del 22/12/2023, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta, con protocollo Arpae n. 2864 del 09/01/2024, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 41566 del 04/03/2025, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- sono inoltre pervenute dalla ditta, tramite SUAP, integrazioni volontarie acquisite agli atti con protocollo Arpae n. 97009 del 26/05/2025 e n. 133662 del 24/07/2025;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Campogalliano, protocollo n. 12686 del 22/12/2023 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.218691 del 22/12/2023, ai fini delle emissioni in atmosfera;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi della L. n. 447/1995 e del DPR n. 227/2011, ha dichiarato nella istanza di AUA di essere una PMI e di non superare i limiti (assoluti e differenziali) definiti dal D.P.C.M. 14/11/1997, avvalendosi della possibilità di rendere la documentazione di impatto acustico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA; resta tuttavia inteso che:

- l'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione prodotta dal Tecnico competente in acustica, datata 10/10/2024;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- il titolare deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **2S TECNO TEAM SRL** (P.IVA. 02733810366) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di **CAMPOGALLIANO (MO) via XXV LUGLIO n. 7-13**, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Campogalliano
EMISSIONI IN ATMOSFERA	D - Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006	Arpae

- DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura";
 - Allegato D "Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006", con acclusa planimetria di riferimento;
- di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione delle Terre d'Argine (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione delle previgenti Autorizzazioni, dalla data di messa in esercizio delle emissioni in atmosfera nella configurazione autorizzata con il presente atto;
- di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza,

come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc 38361/2023

ALLEGATO A5

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta **2S TECNO TEAM SRL**, presso lo stabilimento sito in **via XXV LUGLIO n. 7-13 a CAMPOGALLIANO (MO)**, svolge l'attività di manutenzione e riparazione di distributori automatici di bevande, cibi cotti e preconfezionati.

Relativamente agli scarichi idrici, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue provenienti da servizi igienici sono convogliate in pubblica fognatura;
- le acque meteoriche provenienti dal piazzale sono convogliate nella pubblica fognatura;
- le acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio dei componenti delle macchine automatiche per la distribuzione di caffè e bevande sono convogliate nella pubblica fognatura di Via XXV Luglio a Campogalliano.

Ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003, le acque reflue della cucina/servizi igienici sono classificabili come "acque reflue domestiche" e sono pertanto sempre ammesse in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio Idrico Integrato.

Per le acque meteoriche non contaminate, provenienti da pluviali e piazzali non è previsto il rilascio di una autorizzazione allo scarico.

Ai sensi dell'articolo 74 del 152/2006 e ss.mm.ii., le acque reflue provenienti dalle attività di lavaggio dei componenti delle macchine automatiche per la distribuzione di caffè e bevande sono convogliate nella pubblica fognatura e sono classificabili come "acque reflue industriali".

Il processo produttivo non genera scarichi di acque tecnologiche di processo e quelle eventualmente prodotte sono smaltite ai sensi della normativa sui rifiuti.

L'approvvigionamento idrico risulta essere garantito mediante allacciamento al pubblico acquedotto.

ISTRUTTORIA E PARERI

RICHIAMATA l'AUA vigente per lo stabilimento in oggetto, adottata da Arpae Modena con determinazione n. 1119 del 06/03/2017;

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di modifica dell'AUA;

VISTA la dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base dell'AUA vigente, relativamente agli scarichi idrici;

RICHIAMATI i pareri / contributi istruttori già acquisiti durante precedente iter autorizzatorio:

- parere tecnico favorevole con prescrizioni di AIMAG Spa, gestore delle pubbliche fognature di Campogalliano, protocollo n. 8348 del 06/08/2015, acquisito agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 75520 del 07/08/2015;

- parere tecnico favorevole del Comune di Campogalliano acquisito agli atti della Provincia di Modena con protocollo n. 110484 del 28/12/2015, con il quale si richiama il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dal gestore delle fognature pubbliche.

si conferma quanto già in precedenza autorizzato in materia di scarichi idrici, senza apportare variazioni sostanziali.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. È autorizzato il gestore della ditta **2S TECNO TEAM SRL** per lo stabilimento ubicato in via XXV Luglio n. 7-13, Campogalliano (MO) a scaricare le acque reflue industriali derivanti dall'attività di manutenzione e riparazione di distributori automatici di bevande, cibi cotti e preconfezionati, nella pubblica fognatura di Via XXV Luglio a Campogalliano;
2. Lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura deve rispettare continuativamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in pubblica fognatura.
3. Gli eventuali effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti di accettabilità indicati, dovranno essere smaltiti a cura e spese del titolare dello scarico in osservanza di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.
4. I limiti di cui al precedente punto 2) dovranno essere rispettati presso il pozzetto di ispezione e controllo ubicato immediatamente a monte della confluenza delle reti fognarie aziendali nella pubblica fognatura e convoglianti acque reflue industriali e/o miste.
5. Il rispetto dei limiti tabellari, relativamente alle acque reflue industriali, è riferito di norma ad un prelievo medio composito effettuato nell'arco di 3 ore. Campionamenti su tempi diversi o istantanei possano essere effettuati in base a motivazioni da riportare sul verbale di campionamento (es. diverso tempo di durata dello scarico; rilascio estemporaneo di sostanze liquide; pozzetto sito in zona di passaggio automezzi; ecc.), il prelievo istantaneo è altresì consentito laddove siano presenti pre-trattamenti di omogeneizzazione del refluo con tempo di ritenzione di almeno 3 ore.
6. Il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento dovrà essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.
7. A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di separazione fanghi e oli a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
8. È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
9. L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
10. L'eventuale approvvigionamento da fonte idriche alternative al pubblico acquedotto dovrà essere preventivamente segnalato all'ente gestore.
11. Viene definito in 2.000 mc/annui il massimo quantitativo di refluo scaricabile dall'insediamento nella pubblica fognatura. La necessità di incremento di detto quantitativo dovrà essere segnalata all'ente gestore.

12. È fatto obbligo dare immediata comunicazione a ARPAE di Modena, al Comune di Campogalliano ed ad AIMAG S.P.A., gestore delle pubbliche fognature di Campogalliano, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Pratica Sinadoc 38361/2023

ALLEGATO D

Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta **2S TECNO TEAM SRL**, presso lo stabilimento sito in **via XXV LUGLIO n. 7-13 a CAMPOGALLIANO (MO)**, svolge l'attività di manutenzione e riparazione di distributori automatici di bevande, cibi cotti e preconfezionati.

La domanda si riferisce ad una modifica della adesione all'autorizzazione a carattere generale, in particolare è prevista la dismissione di due punti di emissione relativi rispettivamente ad attività di verniciatura e pulizia di superfici metalliche e contestuale nuova installazione di cabina di verniciatura originante nuovo punto di emissione, con diverse caratteristiche.

Relativamente alle emissioni in atmosfera, dalla documentazione allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, risulta che l'attività in oggetto è classificabile "in deroga" ai sensi dell'art.272 c.2 del DLgs 152/2006 e della DGR ER 2236/09 e smi e rientra nella seguente fattispecie/ nelle seguenti fattispecie:

- **4.7 - Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g**
- **4.29 - Saldatura di oggetti e superfici metalliche**
- **4.32- Pulizia di superfici metalliche con sgrassanti non contenenti solventi**

Inoltre risulta:

- la continuazione delle emissioni in atmosfera derivanti dai seguenti punti di emissione: E1, E3, E5
- la dismissione dei punti di emissione: E2, E4
- la installazione del nuovo punto di emissione: E13

Sono inoltre presenti i seguenti impianti termici alimentati a metano:

- E6, E7, E8, E9, E10, E11 di PTN < 35 kW cad
- E12 di PTN 220 kW

Verificata la conformità della domanda ai requisiti necessari per l'adesione all'autorizzazione generale di cui all'art.272 commi 3 e 4 della Parte V del D.Lgs. 152/06.

la ditta è Autorizzata in Via Generale per le emissioni in atmosfera, nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.2236/2009 e ss.mm.ii., in particolare nell'Allegato 3A e nei punti 4.7, 4.29 e 4.32, relativamente ai punti di emissione riportati nel seguito.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI (DGR n.2236/2009 e smi)

Le emissioni autorizzate vengono contrassegnate, indicate e allo stesso modo numerate, come da planimetria unita all'atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "Planimetria emissioni".

1. VALORI LIMITE DI EMISSIONE

Emiss. n°	Provenienza	Portata Nmc/h	Altezza m	Durata ore/dì	Inquinanti	Limiti mg/Nmc	Impianto di abbattimento	Tipologia attività
E1	Saldatura	5.500	8	0,2	Polveri totali	10	-	4.29
E3	Cabina di verniciatura	2.000	8	1	Polveri totali (fase verniciatura)	3	filtro paint stop	4.7
					COV come C-org tot (fase essiccazione)	50		
E5	Sgrassaggio (n. 6 lavatrici)	10.000	8	8	Sostanze alcaline	5	-	4.32
E13	Cabina di verniciatura	12.000	8	3	Polveri totali (fase verniciatura)	3	filtro cartone Andrae + filtro paint stop in fibra di vetro	4.7
					COV come C-org tot (fase essiccazione)	50		

2. AVVIO E MESSA A REGIME

Relativamente alla emissione **E13 (polveri totali in fase di verniciatura, COV come C-Org totale in fase di essiccazione)** deve essere eseguito almeno un campionamento delle emissioni in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime.

Entro 30 giorni dalla data di messa a regime, i dati relativi alle emissioni devono essere trasmessi tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) ad Arpae Sac Modena e Arpae Servizio Territoriale.

La data di messa a regime deve essere preventivamente comunicata ad ARPAE ed al Comune territorialmente competente, via PEC.

3. ALTRE PRESCRIZIONI

Devono essere rispettate le ulteriori prescrizioni previste dall'Allegato 3A e dai punti 4.7, 4.29 e 4.32 della DGR 2236/09 e ss.mm.ii.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.